

845^a Seduta plenaria

Giornale PC N.845, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.980
SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2010**

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.924 del 22 dicembre 2009 sulla Scala di ripartizioni dei contributi per il 2010,

riconoscendo l'intenso lavoro svolto dal Gruppo di lavoro informale sulle scale di ripartizione verso l'adozione di una scala di ripartizione dei contributi unificata, come presentata alla riunione del Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF) del 9 novembre 2010, e ribadendo il suo futuro sostegno alla Scala di ripartizione unificata,

1. approva a partire dall'1 gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2011, a titolo di misura provvisoria, la scala standard di ripartizione dei contributi e la scala di ripartizione dei contributi per le operazioni sul terreno di cui all'annesso;
2. incarica il Comitato consultivo per la gestione e le finanze (ACMF) di proseguire nel 2011 le discussioni relative a una Scala di ripartizione dei contributi unificata in base ai criteri menzionati qui di seguito, nell'ambito di un Gruppo di lavoro informale, e chiede alla Presidenza dell'ACMF di riferire in merito al Consiglio permanente entro la fine di giugno 2011;
3. decide che le future scale di ripartizione dei contributi saranno stabilite secondo i seguenti criteri:
 - applicazione graduale del principio della capacità contributiva, in base ai criteri di contribuzione delle Nazioni Unite;
 - natura politica dell'Organizzazione;
 - livello aggiornato del tetto del contributo di ciascuno Stato partecipante alla scala di ripartizione per le operazioni sul terreno;
 - un limite minimo per il contributo di ciascuno Stato partecipante;
 - revisione delle scale di ripartizione da effettuarsi ogni tre anni in base ai predetti criteri e ai dati del PNL aggiornati delle Nazioni Unite.

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2011

Stato partecipante	Scala standard percentuale per il 2011	Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2011
Albania	0,125	0,020
Germania	9,350	12,060
Stati Uniti d'America	11,500	14,000
Andorra	0,125	0,020
Armenia	0,050	0,020
Austria	2,510	2,160
Azerbaijan	0,050	0,020
Belarus	0,280	0,040
Belgio	3,240	3,420
Bosnia-Erzegovina	0,125	0,020
Bulgaria	0,550	0,050
Canada	5,530	5,340
Cipro	0,190	0,110
Croazia	0,190	0,110
Danimarca	2,100	2,050
Spagna	4,580	5,000
Estonia	0,190	0,020
Finlandia	1,850	1,980
Francia	9,350	11,090
Georgia	0,050	0,020
Regno Unito	9,350	11,090
Grecia	0,980	0,730
Ungheria	0,600	0,380
Irlanda	0,750	0,790
Islanda	0,190	0,090
Italia	9,350	11,090
Kazakistan	0,360	0,060
Kirghizistan	0,050	0,020
Lettonia	0,190	0,025
L'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	0,125	0,020
Liechtenstein	0,125	0,020

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2011 (cont.)

Stato partecipante	Scala standard percentuale per il 2011	Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2011
Lituania	0,190	0,025
Lussemburgo	0,470	0,250
Malta	0,125	0,025
Moldova	0,050	0,020
Monaco	0,125	0,020
Montenegro	0,050	0,020
Norvegia	2,050	2,070
Uzbekistan	0,350	0,050
Paesi Bassi	4,360	3,570
Polonia	1,350	1,050
Portogallo	0,980	0,560
Romania	0,600	0,120
Federazione Russa	6,000	2,500
San Marino	0,125	0,020
Santa Sede	0,125	0,020
Serbia	0,140	0,020
Slovacchia	0,280	0,150
Slovenia	0,220	0,175
Svezia	3,240	3,410
Svizzera	2,810	2,720
Tagikistan	0,050	0,020
Repubblica Ceca	0,570	0,420
Turkmenistan	0,050	0,020
Turchia	1,010	0,750
Ucraina	0,680	0,140
Totale	100,005	100,010

PC.DEC/980
23 December 2010
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI
DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E
LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

Desidero anche ringraziare la Delegazione ceca per l'arduo lavoro compiuto nel tentativo di porre fine a quattro anni di necessarie proroghe delle scale di ripartizione dei contributi. Sono stati compiuti progressi decisivi che nel 2011 costituiranno, auspichiamo, la base per un accordo che darà all'OSCE un solido fondamento finanziario.

Gli Stati Uniti d'America desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo 79 (Capitolo 6) delle Raccomandazioni finali delle Consultazioni di Helsinki.

Desideriamo ringraziare il Presidente in esercizio del Kazakistan, le Presidenze kazaka e lituana dell'ACMF nel 2010, e le Presidenze britannica e ceca del Gruppo di lavoro informale sulla scala di ripartizione dei contributi per gli sforzi compiuti nell'elaborazione di una scala di ripartizione dei contributi OSCE equa e imparziale. Gli Stati Uniti si sono uniti al consenso sulla decisione di prorogare la scala di ripartizione dei contributi per il 2011, in base all'ultima revisione effettuata nel 2005, in quanto riteniamo estremamente importante assicurare all'OSCE una solida base finanziaria. Il completamento della scala di ripartizione, insieme alla puntuale adozione del Bilancio per il 2011, ci consente di poter dedicare la nostra attenzione, a partire dal mese di gennaio, a proseguire il lavoro iniziato al Vertice di Astana.

Rileviamo che gli Stati Uniti continuano ad essere il principale contributore dell'OSCE. La nostra disponibilità ad agire in tal modo dimostra l'importanza che attribuiamo all'OSCE e al suo approccio globale alla promozione della sicurezza, nelle tre le dimensioni. Nell'unirsi al consenso sulla ripresa della scala di ripartizione, gli Stati Uniti non hanno assunto alcun impegno in merito a eventuali aumenti futuri del contributo statunitense.

La decisione N.408 del Consiglio permanente, adottata nel 2001, stabilisce un tetto del 14 per cento per la scala di ripartizione dei contributi (Vienna) relativi alle operazioni sul terreno. La logica che ha indotto a fissare tale tetto resta valida e non vediamo alcun motivo per modificarlo. È in base a tale presupposto che intendiamo partecipare a future discussioni. Continuiamo inoltre a ritenere che tutti i criteri applicati a future discussioni sulla scala dei contributi rimangano di pari importanza.

Gli Stati Uniti chiedono di fare allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/980
23 December 2010
Attachment 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI
DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE NORME PROCEDURALI
DELL'ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E
LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Conformemente alla decisione sulla scala di ripartizione dei contributi per il 2011 adottata dal Consiglio permanente, la Federazione Russa desidera esprimere il proprio rammarico per il fatto che l'intenso lavoro svolto nel corso di quest'anno al fine di pervenire a una singola scala di ripartizione dei contributi OSCE non abbia ottenuto risultati positivi a causa della particolare posizione assunta da alcune delegazioni, che ha reso impossibile giungere ad un consenso.

Auspichiamo che nel 2011 si compiano maggiori progressi in questo ambito di lavoro, che riveste considerevole importanza per l'Organizzazione.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata dal Consiglio permanente e che, di conseguenza, sia riportata nel giornale della seduta odierna.”